



Bastia, le cifre del Puc 2 sul tavolo della Regione

LA GIUNTA comunale nei giorni scorsi ha approvato la proposta per il Programma urbano complesso (Puc) di seconda generazione che potrà partecipare alla ripartizione dei fondi regionali destinati alla pianificazione integrata dello sviluppo urbano. Una possibilità che la Regione ha dato ai Comuni umbri con oltre diecimila abitanti. Bastia ha espletato le procedure previste e formulato una proposta che prevede un importo di spesa che sfiora i 9 milioni di euro, con la possibilità di ottenere contributi fino ad oltre 4 milioni. Un'importante opportunità per interventi nel centro storico allargato, con apposita delibera consiliare, al centro urbano in

un'area che va dal fiume Chiascio a via Veneto. La strategia annunciata, anche in assemblea lo scorso luglio, è di incentivare il recupero di residenze, attività commerciali e artigianali nonché un piano di marketing urbano. Obiettivi ambiziosi, come la denominazione del piano: 'Planum Regio'. «Non impossibili, però — rileva l'assessore ai Lavori pubblici Moreno Marchi (nella foto) — per le opportunità offerte dal bando regionale, che hanno trovato in privati cittadini e negli operatori econo-

mici la volontà di utilizzazione». Non è stata proprio una corsa come, invece, si auspicava. «Il momento economico non è dei più favorevoli — sottolinea Marchi — tuttavia i risultati sono importanti, sia per gli interventi dei privati ed anche del pubblico». E' prevista la ristrutturazione dell'immobile ex sede dell'istituto professionale, in piazza Umberto I per trasferirvi la biblioteca comunale e altre funzioni del polo culturale.

MILIONI
Sfiorano quota 9
quelli della spesa prevista
cui si aggiungono i 4
in conto contributi

m.s.

Lunghi, Mignani & c.

«Ecco le firme»

Pronta la petizione Udc per l'ospedale

SANITA' E VIABILITA' più guazzabuglio che rebus.

Continua la mobilitazione per l'ospedale e per il nodo del primario di Ostetricia e ginecologia, individuato come snodo vitale per il nosocomio. Ieri l'Udc, con i consiglieri Antonio Lunghi e Francesco Mignani, ha illustrato i risultati della raccolta di firme e le prossime tappe della mobilitazione pro-ospedale.

«Abbiamo raccolto un migliaio di firme — sottolinea Lunghi e Mignani —, ma al di là del numero abbiamo percepito il forte interesse e la preoccupazione della gente su questo tema. Si tratta quindi di un problema primario per la comunità assisana, per il comprensorio, per i visitatori che giungono ogni anno da tutto il mondo». Le prossime tappe? Non si escludono altre forme di mobilitazione dopo la petizione, ma intanto l'Udc intende percorrere il canale istituzionale.

«Siamo intenzionati a presentare, al massimo consesso cittadino, un ordine del giorno su questo argomento, per vedere come si comporteranno i diversi partiti — aggiungono i due consiglieri municipali —. Ma tutti devono uscire allo scoperto: l'assessore regionale Rosi, i partiti della sinistra, che finiscono sempre per difendere le decisioni dei vertici della sanità umbra, lo stesso sindaco Claudio Ricci e le forze di

maggioranza, per capire la portata della loro azione».

Di certo è sconcertante che non si riesca a giungere alla nomina di un primario dal quale può dipendere la vita stessa dell'ospedale; il tutto alla vigilia di un periodo che vedrà, nel giro di pochi mesi, l'uscita di altri tre primari dal nosocomio assisano.

E sono giorni difficili anche per la viabilità. In particolare a Santa Maria degli Angeli, dove i cantieri in molte strade provocano rallentamenti, interdizioni e disagi. Lavori che interessano la via che attraversa la piazza, ma anche la zona della stazione, del Lyrick, via Los Angeles.

E così ieri mattina non sono mancati i problemi, a cominciare dai genitori che dovevano accompagnare i figli nell'edificio scolastico di via E. Toti, costretti a fare acrobazie per trovare il varco giusto fra divieti e cantieri.

IN DIFFICOLTA' soprattutto coloro che dovevano giungere sino all'ingresso dell'edificio scolastico per lasciare i figli, soprattutto quelli più piccoli; c'è anche chi si è rivolto al Comando Vigili Urbani per segnalare la situazione; in un contesto, quella degli effetti dei cantieri sulla viabilità, dove programmazione e flessibilità possono essere d'aiuto per risolvere situazioni da rebus ed evitare i guazzabugli.

M.B.

VIABILITA'
'In tilt' la zona
di Santa Maria
Overdose di cantieri
e caos delle scuole

MARSCIANO CONVEGNO INTERNAZIONALE

Religione e politica, la storia

DAL 5 ALL'8 NOVEMBRE si terrà il III Convegno Internazionale della Fondazione 'Luigi Salvatorelli', sul tema «Religione e politica in Italia dal Risorgimento al Concilio Vaticano II», ideato e diretto dal professor Angelo d'Orsi, presidente del Comitato scientifico e cofondatore dell'istituzione dedicata al grande storico e giornalista (1886-1974). Ma in questa occasione il Convegno è dedicato alla memoria di Franco Salvatorelli, figlio di Luigi, mancato improvvisamente il 25 settembre scorso. Focalizzandosi sulla vicenda dell'Italia unita — con sguardo comparativo ad altre realtà nazionali —, intende fornire una base storica seria alla questione e affronta cronologicamente, in cinque dense sessioni, i grandi nodi del rapporto tra fattori religiosi e azione e pensiero politico, con cinque relazioni di inquadramento.

MARSCIANO IL PRIMO DI TRE APPUNTAMENTI

Cibi sul filo della tradizione

RIPARTE per il sesto anno consecutivo, «Sul filo della tradizione»: appuntamento dedicato ai prodotti tipici del territorio, organizzato dalla Società Cooperativa 'Sistema Museo' e dall'amministrazione comunale. E' stata ancora l'Antenna museale 'Rossana Ciliani' di Spina la sede per la «degustazione ragionata» in programma nel pomeriggio di domenica scorso. Le ricette di Silvana Favetti Andreani, esperta gastronomica, erano alla base dell'appuntamento che ha aperto la rassegna e che sarà seguito da altri due incontri dedicati, rispettivamente, agli spuntini da degustare intorno al focolare e come aperitivo — «Metti una sera intorno al focolare» — ed al vino come ingrediente di preparazione delle pietanze — Vino: l'ingrediente ad hoc —. Alle prelibatezze della tavola erano associate la mostra fotografica e un'esibizione di disegno e 'aerosol-art'.

TODI

Cena «in giallo» al Relais Todini

IN ATTESA della festa di Halloween, serata in giallo al «Relais Todini» di Collevale con spettacolo interattivo e giochi di ruolo. L'evento, in programma stasera nel ristorante «La Cervara», prevede che, dietro ad un 'menu' esclusivo, si nasconda un mistero irrisolto che aspetta solo di essere svelato. Saranno gli ospiti del «Relais Todini», aspiranti Sherlock Holmes, a dover indagare su un finto omicidio messo in scena da attori professionisti, ingaggiati per rendere la serata più intrigante. Durante la cena i commensali, divisi in 'squadre investigative', diventeranno i veri protagonisti della serata, interrogando i sospettati, analizzando gli indizi e formulando accuse. Ricchi premi e sorprese per chi riuscirà a risolvere il caso. Ma la serata al «Relais» non sarà soltanto gioco, mistero e suspense. Lo «chef» ha studiato ogni minimo particolare, preparando una cena a base di zucca, proprio come suggerisce la tradizione di Halloween, e per chi avesse voglia di trascorrere una notte nella Residenza d'epoca gli organizzatori hanno studiato uno speciale pacchetto, «Formula una notte». L'insolito appuntamento si inserisce nella collaudata formula dei «Viaggi nel gusto», cene esclusive che ogni giovedì attraggono turisti e appassionati di enogastronomia con 'menu' particolari. «E' un'iniziativa per chi non si accontenta di provare i soliti sapori», afferma Gerardo Forestiero, General Manager del «Relais Todini».

S.F.

